

**Le partite ieri pomeriggio**

<b>Chievo</b>	<b>2</b>	<b>Fiorentina</b>	<b>2</b>
<b>Lazio</b>	<b>2</b>	<b>Siena</b>	<b>1</b>

**CHIEVO:** Fontana, Moro, Scurto, D'Anna, Lanna, Semioli, Brighi, Giunti, Franceschini (45' st Gemiti), Tiribocchi (36' st Luciano), Amauri.  
**LAZIO:** Peruzzi, Oddo, Siviglia, Cribari, Zauri, Behrami, Dabo, Liverani, Mauri (36' st Bonanni), Pandev (20' st Tare), Rocchi (32' st Di Canio).  
**ARBITRO:** P. Mazzoleni  
**RETI:** 31' pt Mauri, 41' pt Tiribocchi, 44' pt Tiribocchi, 21' st Oddo (rig)  
**NOTE:** recupero 1' e 3' Angoli: 6-5 per il Chievo. Ammoniti: Behrami, Moro, Giunti, Dabo. Spettatori: 5461

<b>Fiorentina</b>	<b>2</b>	<b>Lecce</b>	<b>2</b>
<b>Siena</b>	<b>1</b>	<b>Palermo</b>	<b>0</b>

**FIorentina:** Lobont, Ujfalusi, Dainelli, Kroldrup, Pasqual, Brocchi, Pazienza (8' st Jorgensen), Donadel (1' st Jimenez), Fiore, Bojinov, Toni (26' st Pazzini).  
**SIENA:** Fortin, Negro, Colonnese (12' st Legrottaglie), Portanova, Molinaro, D'Aversa, Paro, Vergassola, Locatelli (35' st Foglio), Bogdani (37' st Volpato), Chiesa.  
**ARBITRO:** Messina.  
**RETI:** nel pt 3' Toni, 15' Vergassola; nel st 46' Pazzini.  
**NOTE:** angoli 5-3 per la Fiorentina. Ammoniti: Donadel, Molinaro, Fiore, Paro, Bojinov, Pazzini. Recupero: 1' e 4'.

<b>Lecce</b>	<b>2</b>	<b>Treviso</b>	<b>0</b>
<b>Palermo</b>	<b>0</b>	<b>Reggina</b>	<b>1</b>

**LECCE:** Benussi, Camisa, Saidi, Diamoutene, Rullo (45' st Cichero), Giacomazzi, Ledesma, Del Vecchio, Babù (34' st Konan), Vucinic (48' st Esposito), Cassetti.  
**PALERMO:** Andujar, Zaccardo, Biava, Barzagli, Grosso, Mutarelli (37' pt Tedesco), Barone, Codrea, Gonzalez (9' st Santana), Di Michele, Caracciolo (23' st Godeas).  
**ARBITRO:** Banti  
**RETI:** nel st 18' Vucinic, 23' Giacomazzi.  
**NOTE:** angoli 7-2 per il Palermo. Recupero: 2' e 5'. Ammoniti: Diamoutene, Codrea, Camisa e Biava. Spettatori: 10.890 (8603 abbonati).

<b>Treviso</b>	<b>0</b>	<b>Roma</b>	<b>1</b>
<b>Reggina</b>	<b>1</b>	<b>Inter</b>	<b>1</b>

**TREVISO:** Sereni, Cottafava, Parravicini, Guigou (8' st Reginaldo), Borriello, A. Filippini, Gustavo, Dossena (31' st Maggio), Pinga (35' st Beghetto), Viali, E. Filippini.  
**REGGINA:** Paravini (17' pt Saviano), Paredes (38' st Choutos), Cozza (8' st Biondini), Vignani, Lucarelli, Franceschini, Amoroso, Tedesco, Mesto, Modesto, De Rosa.  
**ARBITRO:** Paparesta.  
**RETI:** nel st 49' Amoroso  
**NOTE:** angoli 4-3 per il Treviso. Ammoniti: Dossena, Maggio, Gustavo, Amoroso, Reginaldo, Viali e Biondini.

**ieri sera**

<b>Roma</b>	<b>1</b>
<b>Inter</b>	<b>1</b>

**ROMA:** Doni, Panucci, Chivu, Mexes, Cufre, De Rossi, Dacourt, Rosi (29' st Kharja), Perrotta (46' st Tommasi), Taddei (46' st Alvarez), Mancini.  
**INTER:** Toldo, Zanetti, Cordoba, Materazzi, Wome, Stankovic, Pizarro (30' st Cesar), Cambiasso, Kily Gonzalez (34' pt Figo), Cruz, Recoba (19' st Martins).  
**ARBITRO:** Pieri  
**RETI:** nel pt 9' Taddei, nel st 44' Materazzi.  
**NOTE:** Recupero: 1' e 4'. Angoli: 10 a 2 per l'Inter. Note: ammoniti J. Zanetti, Materazzi, Dacourt e Taddei. Spettatori 55 mila.

# Pari e raffica di gol A Verona la Lazio «dimentica» il derby

## In casa del Chievo la sfida per la Uefa finisce 2-2. Doppietta di Tiribocchi

di Alessandro Ferrucci

**LO SHOCK DELLA STRACITTADINA** è passato, e la Lazio ottiene un buon pareggio (per 2-2) a Verona contro un Chievo che ha dimostrato per l'ennesima volta di non essere più una sorpresa ma di meritare il settimo posto in classifica, in piena zona Uefa.

Delio Rossi lascia in panchina Paolo Di Canio e affida l'attacco alla coppia Rocchi-Pandev, con Mauri e Beherami larghi sulle fasce pronti a inserirsi. A centrocampo il duo Liverani-Dabo, con il fantasista romano impegnato a costruire il gioco biancocelesti; il francese a spezzare quello avversario. Pillon risponde con un 4-4-2 speculare (Semioli e Franceschini sulle fasce; Giuntè Brighi a centrocampo) con Tiribocchi e Amauri in attacco. Il frutto della tattica è un pareggio sostanzialmente giusto in virtù di due squadre che hanno prevalso, in momenti alternati, in maniera sostanzialmente simile. Nella prima frazione tanta, tantissima Lazio che per mezz'ora ha imposto sul campo di Verona un gioco spumeggiante, con Mauri e Behrami che hanno creato più volte la superiorità numerica grazie a precisi cross, puntuali inserimenti, e sovrapposizioni con Zauri e Oddo (sempre più da

Nazionale). Così, i biancocelesti, costruisce quattro nitide palle gol nei primi 14', con Pandev, Rocchi (due volte) e Liverani (bravo a dribblare in area, meno a concludere). Un assedio, che non dà frutti. Se non fosse per il neo-acquisto Mauri, che sfrutta a pieno un bel cross di Zauri per battere di testa Fontana. Rete, che sancisce l'inizio della fine del gioco biancocelesti. La squadra di Delio Rossi inizia a subire le accelerazioni sulle fasce, con Semioli (uno dei migliori in campo) che dalla destra mette in crisi un Zauri disattento. L'asse di centrocampo si sposta pericolosamente verso Peruzzi, che non può fare molto su una botta di sinistro di Tiribocchi, lasciato solo in area. Neanche il tempo di riorganizzarsi, che Semioli salta (nuovamente) Zauri e scodella un pallone perfetto

**Veronesi al terzo pareggio consecutivo**  
**Per i biancocelesti un risultato che consolida l'8° posto**

per l'attaccante romano che correge in rete. Il Chievo la lezione sembra averla capita, perché nella ripresa aggredisce la Lazio, il centrocampo appoggia con maggiore continuità l'attacco e i romani restano troppo lontani da Fontana. Rossi sceglie Tare per dare forza al gioco offensivo e bastano pochi secondi al gigante albanese per mettere in crisi la retroguardia gialloblù (vieni atterrato da un ingenuo Scurto). Oddo dal dischetto firma il pari. C'è ancora tempo per provarci, ma nonostante gli sforzi continui, il risultato non si sblocca, complice, un'evidente stanchezza delle due squadre. Per Bepi Pillon, archiviata la pratica salvezza, il traguardo ora potrebbe chiamarsi Coppa Uefa. «Siamo contenti di quanto realizzato, - ha dichiarato il tecnico del Chievo - Adesso che abbiamo centrato l'obiettivo stagionale, possiamo pensare a qualcosa di più, considerata anche la nostra collocazione in classifica. Se raggiungeremo la qualificazione, sarà una grandissima soddisfazione, soprattutto per i giocatori che stanno disputando un ottimo campionato». Meno soddisfatto il tecnico biancocelesti: «Non comprendo la prestazione della mia squadra. La Lazio non gioca una partita sola, nel corso della stessa gara, ma ne offre almeno quattro o cinque e questa è una di quelle. Siamo stati perfetti per almeno 40', la miglior Lazio che abbia mai allenato. Poi non so davvero cosa sia successo. È un peccato perché credo che si potesse vincere. Poi dico che alla luce di quanto visto il risultato possiamo anche accettarlo serenamente».



Brighi e Rocchi lottano per un pallone. Foto di Felice Calabro/AP

**Surreality show**

## Klinsmann al Bundestag per l'umiliante sconfitta? Colpa dei giornali italiani

Pippo Russo

**L**a clamorosa richiesta avanzata dai parlamentari del Bundestag, quella per cui il ct tedesco Klinsmann dovrebbe presentarsi davanti a loro per dare spiegazioni sulla mortificante sconfitta di mercoledì a Firenze contro gli azzurri, avrebbe dei motivi extraportivi. La ragione della richiesta d'audizione non sarebbe la sconfitta in sé, quanto il sobrio titolo di prima pagina con cui la "Gazzetta" ha celebrato l'evento: "Germania, per ora beccati questi". Uno smacco insopportabile per l'orgoglio nazionale germanico. «Di perdere il mondiale ci frega il giusto - ha ammesso un deputato Spd del Baden-Wurtemberg - ma dare a quei mangiaspaghetti la possibilità di prenderci così per il culo, proprio no». Ha rincarato la dose un deputato della Csu bavarese: «Era dai tempi della copertina dello "Spiegel", quella della foto con la pistola sul piatto di spaghetti, che non aspettavo altro. Il ct non doveva dar loro la possibilità di rivalersi». Un deputato dei verdi si è spinto oltre: «Farci sfottere da un giornale che ha come principale umorista il Severgnaus, ha appena ingaggiato un vicedirettore che fa zapellonziponzipò, e ha ospitato una rubrica di Chiambretti sul festival di Sanremo è un'umiliazione insopportabile. Klinsmann deve venire qui a darne conto». E lui, il ct che comunica coi suoi dirigenti soltanto via mail, come l'ha presa? Pare che il sistema antivirus del pc, nella sua casa in California, inserisca automaticamente nella cartella anti-spam le mail con l'intestazione "Bundestag", assieme alle varie "YOU WON!" e "Viagra special offer!". Ne riparleremo alla prossima amichevole. [surrealityshow@yahoo.it](mailto:surrealityshow@yahoo.it)

# Parma ok, Bresciano vola sullo Stretto

## I gialloblù passano a Messina. Soltanto tre pali per i giallorossi

di Pino Bartoli

**COLPACCIO** del Parma che espugna il San Filippo e ricomincia a volare. Per il Messina una caduta che, vuoi per sfortuna (due pali e autentici miracoli di Bucci), vuoi per l'ennesima distrazione difensiva, mette la squadra in seria difficoltà. Il Parma ha fatto il suo gioco: si è difeso e ha colpito al momento giusto. Alla fine contestazione al presidente Pietro Franzà, di non avere rafforzato la squadra a gennaio. Subito una curiosità: l'arbitro Bertini va in campo in maglia, calzoncini e calzettoni neri, la stessa divisa del Parma. Una scelta davvero infelice tanto che nel secondo tempo la terna arbitrale cambia completamente look. Inizia forte il Messina che vuole i tre punti e dopo otto minuti Floccari, ricevuto un pallone da

Donati centra il palo con un tiro di sinistro. La gara è comunque equilibrata perché gli emiliani non fanno le barricate e ripartono bene in contropiede. Ancora un legno per Floccari al 22' ma l'arbitro interrompe l'azione per un fallo di Nanni. Il Messina appare senza energie e carattere e il Parma cerca di approfittarne nella parte finale del primo tempo ma per due volte Marchionni arriva in ritardo sull'invito di Semplicio. E Couto alza la mira di testa al 38' da buona posizione. Poi ancora un legno, il terzo, arriva al 45' quando Coppola riprende un rinvio della difesa e sferza un destro che si stampa sulla traversa. Parte forte il Messina nella ripresa e dopo quattro minuti Sculli chiama alla gran parata Bucci con un colpo di testa dal dischetto. La gara non decolla e allora i due tecnici si affidano alle panchine: Mutti manda in campo Di Napoli, Beretta sostituisce uno spento Grella. E subito la musica cambia tanto che al

16' Bondi di testa si mangia un gol fatto a pochi passi da Bucci. E il portiere emiliano un minuto dopo compie un autentico miracolo su girata dal limite di Floccari. Si fa vivo il Parma con Corradi ma il suo tentativo viene ribattuto in angolo da Storari. Lo stesso portiere giallorosso si rende protagonista di una scellerata uscita di porta al 28' e mette in crisi la sua retroguardia. Mutti le tenta tutte mandando in campo Antonelli e D'Agostino ma è Storari a salvare la partita al 34' ribattendo col corpo un tiro ravvicinato di Dessena. La paura scuote il Messina che da vita ad un forcing generoso Di Napoli trova la deviazione di testa che chiama all'ennesimo prodigio Bucci. Al 39' arriva il gol di Bresciano che, lasciato incredibilmente solo al centro dell'area, infila su cross di Cannavaro. Il Messina, contestato dal pubblico, spinge ma lascia ampi varchi e Marchionni al 42' riesce a sbagliare un gol tutto solo davanti a Storari.

tutta la Serie B		le serie cadette	
RISULTATI	MARCATORI	I RISULTATI	E LE CLASSIFICHE
Arezzo - Verona <b>3-2</b> Atalanta - Bari <b>1-0</b> Avellino - Albinoleffe <b>2-1</b> Brescia - Pescara <b>3-0</b> Catania - Mantova <b>oggi</b> Cesena - Piacenza <b>2-2</b> Cremonese - Rimini <b>2-1</b> Crotone - Catanzaro <b>2-1</b> Modena - Triestina <b>2-0</b> Torino - Ternana <b>1-1</b> Vicenza - Bologna <b>2-0</b>	<b>23 reti:</b> Bucchi (Modena, 6 rig.), <b>16 reti:</b> Spinesi (Catania, 5 rig.), Bel-lucci (Bologna, 3 rig.), <b>13 reti:</b> Adailton (Verona, 3 rig.), Co-rona (Catanzaro, 4 rig.), Ven-tola (Atalanta, 3 rig.), <b>12 reti:</b> Cacia (Piacenza, 2 rig.), Dani-levicic (Avellino), <b>11 reti:</b> Carparelli (Cremonese, 2 rig.), Bruno (Brescia), Abbruscato (Arezzo, 3 rig.), Floro Flores (Arezzo, 2 rig.), <b>10 reti:</b> Frick (Ternana, 4 rig.), Salvetti (Cesena, 1 rig.), Possanzini (Brescia), <b>9 reti:</b> Godeas (Triestina, 1 rig.), Fantini (Torino), Rosina (Torino, 1 rig.), Ricchiuti (Rimini), Matteini (Pescara, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Ferreira (Bari), <b>8 reti:</b> Gonzalez (Vicenza), Motta (Rimini, 1 rig.), Mascara (Catania, 1 rig.), Milanetto (Brescia, 3 rig.), Pagano (Bari).	<b>C1A</b> Fermana 0 Giulianova 1 Novara 1 Monza 1 Pizzighettone 0 San Marino 1 Pro Patria 4 Genoa 3 Pro Sesto 1 Ravenna 1 Salermitana oggi Sambenedettese 1 Pavia 1 Spezia 2 Lumezzane 1 Teramo 4 Cittadella 0 <b>C1B</b> Foggia 1 Pistoiese 3 Gela 0 Acireale 0 Grosseto 2 Sassari Torres 2 Juve Stabia 2 Frosinone 2 Lanciano 4 Massese 0 Lucchese 1 Chieti 1 Manfredonia 0 Napoli 1 Martina 0 Sangiovanese 0 Perugia 1 Pisa 0	<b>C2A</b> Genoa (-3)* ..... 44 Spezia ..... 44 Monza ..... 42 Padova* ..... 40 Teramo ..... 40 Pro Patria ..... 34 Cittadella ..... 34 Pavia* ..... 32 Salermitana* ..... 32 Novara ..... 32 Giulianova ..... 32 Pro Sesto ..... 31 Pizzighettone ..... 28 San Marino ..... 27 Ravenna ..... 27 Sambenedettese ..... 26 Lumezzane ..... 23 Fermana ..... 13 <b>C2B</b> Napoli ..... 51 Frosinone ..... 44 Sangiovanese ..... 42 Grosseto ..... 41 Sassari Torres ..... 39 Perugia ..... 39 Lucchese ..... 36 Manfredonia ..... 32 Lanciano ..... 31 Foggia ..... 30 Gela ..... 30 Pisa ..... 29 Juve Stabia ..... 29 Martina ..... 28 Massese ..... 28 Acireale ..... 27 Pistoiese ..... 23 Chieti ..... 18 <b>C2C</b> Venezia ..... 49 Cuneo ..... 48 Ivrea ..... 45 Sudtirolo ..... 41 Carpinello ..... 41 Pro Vercelli ..... 38 Pergocrema ..... 34 Sanremese ..... 33 Jesolo ..... 30 Montichiari ..... 30 Portogruaro ..... 29 Legnano ..... 29 Valenzana ..... 27 Lecco ..... 25 Biellesse ..... 25 Bassano V. .... 24 Olbia ..... 23 Casale ..... 19 Cavese ..... 53 Sansovino ..... 45 Sassuolo ..... 41 Benevento ..... 40 Ancona ..... 38 Carrarese ..... 35 Gualdo ..... 34 Reggio Emilia ..... 34 Cuiopelli ..... 33 Spal ..... 32 Montevarchi ..... 30 Gubbio ..... 28 Castelnuovo ..... 27 C.S. Pietro ..... 26 Foligno ..... 26 Bellaria Igea ..... 24 Forlì ..... 23 Prato ..... 18 Gallipoli ..... 54 Melfi ..... 44 Rende ..... 43 Cisno Roma ..... 43 Latina ..... 35 Pro Vasto ..... 39 Gugliano ..... 35 Viterbo ..... 34 Real Marcan. .... 32 Vigor Lamezia ..... 31 Potenza ..... 29 Andria Bat ..... 29 Modica ..... 27 Nocerina ..... 26 Rieti ..... 26 Igea Virtus B. .... 24 Latina ..... 21 Vittoria ..... 18